

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Città di Trani
 Medaglia d'Argento al Merito Civile
 PROVINCIA B T

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. 134 del Reg. Data: 18 / 7 / 2018	Oggetto: Protocollo d'intesa tra la Città di Matera e la Città di Trani per l'attuazione congiunta di azioni di promozione turistica e culturale. Determinazioni."
--	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno 18 del mese di luglio, alle ore 16,00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
DI LERNIA	dott. Felice	ASSESSORE		x
TONDOLO	ing. Giovanni	ASSESSORE	x	
CILIENTO	dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
D'AGOSTINO	dott.ssa Ivana	ASSESSORE	x	
DI TULLO	avv. Denise	ASSESSORE	x	
LAURORA	geom. Tommaso	ASSESSORE		x
DI GREGORIO	avv. Michele	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	avv. Cecilia	ASSESSORE	x	
LIGNOLA	dott. Luca	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8

Assessori, ed assenti n. 2 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- negli atti adottati dal Comune di Matera in relazione all'investitura della stessa città quale Capitale Europea della Cultura 2019, si esplicita la volontà che tale circostanza diventi occasione vera di sviluppo e valorizzazione non solo della città di Matera, ma anche dei territori contermini;
- al fine di concretizzare i processi di coesione, la Città di Matera ha ritenuto opportuno attivare tutti i processi idonei a rafforzare le necessarie collaborazioni interistituzionali utili a perseguire l'obiettivo citato;
- in tali presupposti, sono state avviate interlocuzioni con la città di Trani, con la finalità di porre in essere ogni opportuna forma di collaborazione e compartecipazione, allo scopo di ottimizzare i rapporti esistenti e di creare e sviluppare tutte le condizioni per migliorare la tutela, fruibilità e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale, quali straordinarie risorse per lo sviluppo sociale ed economico delle rispettive comunità;

Tenuto conto:

- che tra la città di Matera e la città di Trani vi sono elementi identitari di rilevanza storica, culturale, religiosa e naturalistica, sui quali è possibile innestare azioni sinergiche e una strategia progettuale condivisa al fine di rafforzare i rispettivi territori e promuoverne lo sviluppo culturale e turistico;
- che la città di Trani è rinomata, a livello internazionale, per la sua Cattedrale romanica che si affaccia direttamente sul mare, inserita nella lista delle "meraviglie italiane", simbolo della città e proclamata nel 2002 *Monumento Messaggero di una Cultura di Pace* dall'UNESCO, per il Castello Svevo, anch'esso a picco sul mare, per il meraviglioso giardino pensile della Villa Comunale, per il suo caratteristico centro storico con il quartiere della Giudecca e per prestigiosi Palazzi storici ed è, al pari della città di Matera, location privilegiata e set di numerose produzioni cinematografiche;
- dell'interesse nell'attuazione, anche in modo coordinato, di progetti di qualità e di livello internazionale, che vedano protagoniste le nuove generazioni e che siano testimonianza di un Meridione in grado di definire modelli innovativi di sviluppo urbano;
- della volontà di sviluppare iniziative progettuali congiunte, atte a promuovere un sempre maggiore e proficuo dialogo interreligioso, anche nell'ottica di un maggiore sviluppo del "turismo religioso", con particolare riferimento alle tre religioni monoteiste (Cristianesimo Ebraismo e Islamismo), la cui presenza in Puglia e Basilicata è testimoniata da numerosi luoghi di culto e da attività ad esse correlate;
- dell'intento di porre in essere iniziative e progetti che mirino a promuovere l'accessibilità urbana e la funzione del patrimonio storico-culturale, predisponendo azioni in grado di consentire la fruizione agevole, in condizioni di sicurezza e autonomia, dei luoghi delle città coinvolte, da parte di persone con ridotte o impedite capacità motorie e/o sensoriali;

Considerato che:

- questa porzione di Meridione, che si snoda dall'Adriatico fino alle colline della Murgia Materana e allo Jonio, può condividere obiettivi, percorsi progettuali, risorse, in un'ottica strategica comune, al fine di affrontare problemi e cogliere opportunità d'interesse collettivo;
- le rispettive normative regionali e di settore e i correlati piani e programmi, in linea con il quadro delineato, prevedono forme di cooperazione e collaborazione e che la collaborazione, oltre che fra Regioni, deve perseguirsi e attuarsi anche tra le città;
- a tal fine, si ritiene opportuno promuovere un coordinamento strategico che definisca obiettivi e progetti comuni, da perseguire anche con strumenti legati alla Programmazione 2014-2020 a livello regionale, nazionale, europeo;

Considerati, altresì:

- gli obiettivi di sviluppo basati su principi di sostenibilità e innovazione e finalizzati a promuovere la qualità della vita e la valorizzazione in chiave sostenibile delle risorse storico-culturali e ambientali locali;
- la dotazione di contenitori storico-culturali presenti sul territorio appulo-lucano, potenzialmente in grado di ospitare iniziative di vario genere dedicate ai temi della creatività e della cultura e, più in generale, ai settori dell'innovazione urbana così come definiti nel programma di Candidatura di Matera 2019;

Ritenuto:

- di dover adottare un approccio territoriale integrato e di area vasta per affrontare problematiche e opportunità legate all'ambiente, alla mobilità, al turismo e allo sviluppo economico e sociale, all'occupazione;
- di avviare un'utile ed efficace azione di collaborazione tra le due Città per mettere a sistema le grandi eccellenze storico-artistiche, monumentali, archeologiche e culturali che le caratterizzano, in modo da aumentarne l'attrattività rispetto ai grandi flussi del Turismo Culturale che interessano il Sud Italia;
- che, in tale contesto, gli Itinerari culturali e tematici costituiscono un'occasione per valorizzare e promuovere al meglio il patrimonio delle due Città e per stimolare la nascita e il consolidamento di imprese culturali e turistiche e delle attività economiche collegate;
- che la Via Sveva del "Cammino Materano", che collega Trani a Matera passando per Castel del Monte e i comuni dell'Alta Murgia, rappresenta una buona possibilità di valorizzazione integrata dell'intero territorio tra le due Città per lo sviluppo di una cultura dell'offerta di turismo sostenibile;

Visti:

- gli obiettivi della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'Italia, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- i principali strumenti della programmazione 2014-2020, e in particolare il PO FESR Basilicata, il PO FSE Basilicata, il POR Puglia, i PON (tra gli altri "Cultura", "Città Metropolitane", "Governance e Capacità Istituzionale", "Ricerca e innovazione", "Imprese e

Competitività"), le iniziative europee ad accesso diretto, i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea che coinvolgono come territori eleggibili le Regioni Puglia e Basilicata;

Constatato che:

- partendo da temi condivisi è possibile definire programmi, pianificare azioni, realizzare iniziative concertate innescando un virtuoso processo di collaborazione inter-istituzionale a beneficio delle rispettive comunità di riferimento;
- la condivisione dei comuni obiettivi di sviluppo dovrà necessariamente prevedere l'attivazione di ulteriori livelli di collaborazione interistituzionale, come quelli delle due regioni coinvolte, Puglia e Basilicata, e di altri Enti pubblici e privati competenti nei processi attuativi (Sovrintendenze, Direzioni regionali dei Beni Culturali, Università, Associazioni);

Tutto ciò premesso,

Vista la bozza del protocollo d'intesa come risultante nel testo che viene allegato sub "A" al presente provvedimento quale parte integrante;

Preso e dato atto:

- che, attraverso la sottoscrizione del protocollo d'intesa in parola, le Parti intendono avviare una collaborazione operativa in materia di cultura, turismo, mobilità, sostenibilità, attività culturali e dello spettacolo, tutela, gestione, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, servizi per le *smart-cities*;

- che, inoltre, le Parti si impegnano, nei rispettivi ruoli, a:

- reperire le risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi individuati, in particolare nell'ambito della programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014-2020;
- adottare procedure amministrative e tecniche necessarie alla rapida realizzazione dei progetti individuati, anche facendosi promotori presso enti terzi per lo snellimento e la velocizzazione di eventuali *iter* autorizzativi e concertativi;
- promuovere, anche presso altre istituzioni pubbliche e/o private, la mobilitazione di risorse per il raggiungimento degli obiettivi comuni di sviluppo territoriale integrato;
- promuovere lo scambio di esperienze e di competenze;
- coordinare le attività volte alla realizzazione degli interventi concordati;
- definire e attuare azioni di monitoraggio e verifica della qualità dei processi e dei progetti realizzati;
- favorire il coinvolgimento attivo di soggetti pubblici e privati utili per il perseguimento delle finalità di cui al Protocollo d'Intesa in parola;

Rimarcata la validità del medesimo protocollo e delle finalità che con lo stesso si intendono perseguire;

Preso e dato atto:

- che dalla sottoscrizione di tale protocollo di intesa non derivano oneri finanziari diretti a carico del bilancio comunale;
- che saranno eventualmente rimessi a successivi separati atti, da parte degli Organi comunali competenti, eventuali impegni finanziari che dovessero occorrere;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal dirigente della 1^a area dott. L.Cuocci e di regolarità contabile, espresso dal f.f. Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria in data 18/07/2018 dott. F.A. Lazzaro”: non si rilevano effetti immediati e diretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale”;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** ed approvare i contenuti del protocollo d'intesa tra le città di Matera e Trani per la sperimentazione di forme di valorizzazione integrata negli ambiti della cultura e del turismo, nel testo che viene allegato sub “A” alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che dalla sottoscrizione di tale protocollo di intesa non derivano oneri finanziari diretti a carico del bilancio comunale;
3. **di stabilire** che saranno eventualmente rimessi a successivi separati atti, da parte degli Organi comunali competenti, eventuali impegni finanziari che dovessero occorrere;
4. **di autorizzare** il Sindaco, o Assessore delegato, alla sottoscrizione del protocollo in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Trani.
5. Con separata votazione unanime e favorevole, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co.4 del D.Lgs. 267/2000.



Comune
di Matera

Il Sindaco



Comune
di Trani

Il Sindaco

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA LA CITTÀ DI MATERA E LA CITTÀ DI TRANI

PER LA SPERIMENTAZIONE DI
FORME DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA
NEGLI AMBITI DELLA CULTURA E DEL TURISMO

Con il presente atto

fra

- il **Comune di Matera**, in persona del Sindaco *pro tempore*, Avv. Raffaello de Ruggieri, domiciliato per la carica presso la casa comunale,

ed

- il **Comune di Trani**, in persona del Sindaco *pro tempore*, Avv. Amedeo Bottaro, domiciliato per la carica presso la casa comunale,

Premesso che

- L'UNESCO ha riconosciuto i "**Sassi di Matera**" **Patrimonio Mondiale** dell'Umanità il 9 dicembre 1993, introducendo per la prima volta il concetto di "paesaggio culturale", esteso nel 2007 al Parco delle Chiese rupestri di Matera;
- Il 17 ottobre 2014 la città di Matera è stata designata **Capitale Europea della Cultura** per il 2019;
- La città di Trani è rinomata a livello internazionale per la sua **Cattedrale sul mare**, intitolata a San Nicola Pellegrino, simbolo della città e tra i massimi esempi del **romanico pugliese**, proclamata nel 2002 monumento messaggero di una cultura di pace dall'**UNESCO**;
- La città di Matera intende di sviluppare iniziative progettuali congiunte, atte a promuovere un sempre maggiore e proficuo dialogo interreligioso, anche nell'ottica di un maggiore sviluppo del "turismo religioso", con particolare riferimento alle tre religioni monoteiste (Cristianesimo, Ebraismo e Islamismo), la cui presenza nelle Regioni di Puglia e Basilicata è testimoniata da numerosi luoghi di culto e da attività ad esse correlate;
- La città di Trani vanta ancora oggi un'importante presenza della cultura ebraica tra le città del Meridione, con una storia che conta la presenza di ben 4 sinagoghe, tra cui la **Sinagoga "Scolanova"**, considerata la più antica sinagoga in esercizio d'Europa ed il Museo Ebraico presso l'ex Sinagoga "Sant'Anna";

- La città di Matera è stata la location di **importanti film** diretti dai più grandi registi della storia del cinema, da **Pier Paolo Pasolini** (“Il Vangelo secondo Matteo”) a **Mel Gibson** (“La Passione di Cristo”), che hanno contribuito a diffondere a livello internazionale la fama del suo straordinario paesaggio rupestre;
- La città di Trani con il suo caratteristico porto naturale, la Cattedrale e il Castello Svevo affacciati sul mare, il meraviglioso giardino pensile della Villa comunale, il suo caratteristico centro storico con il quartiere della Giudecca e i prestigiosi Palazzi storici, è **location privilegiata e set di numerose opere cinematografiche**;
- La città di Matera possiede un Centro di Eccellenza, quale il “**Museo Etno-Demo-Antropologico**” (DEA), che comprende, riunisce e gestisce tutti i luoghi maggiormente significativi della Civiltà Rupestre;
- La Città di Trani ha istituito il “**Sistema Biblio-Museale**” che comprende i principali contenitori culturali nei quali è racchiusa la storia della città, del culto cattolico e dell’arte ebraica, i segni del medioevo, fino ai giorni nostri;
- La Città di Matera è stata sede della **Sacra Regia Udienza** (1663-1806) ed è sede del Tribunale;
- La città di Trani è stata sede della **Sacra Regia Udienza** dal 1586 per oltre due secoli e vanta, inoltre, un’illustre tradizione giuridica, essendo tutt’ora sede di Tribunale, nonché città degli “**Ordinamenta maris**”, ritenuto il più antico codice della navigazione del Mediterraneo ;
- La città di Matera costituisce il fulcro della “**Via Bradanica della Cultura**” che unisce l’area del Vulture al mar Jonio, da Melfi a Metaponto, sancita nel “Patto d’Azione Città d’Arte e Via Bradanica della Cultura” che collega 11 comuni;
- La città di Trani appartiene all’area turisticamente rilevante della “**Puglia Imperiale**”, formata da 13 comuni della Provincia di Barletta-Andria-Trani e del nord barese, così definita dalla Regione Puglia con DGR. n. 2873 del 2012;
- La città di Matera ha una lunghissima continuità insediativa con insediamenti preistorici risalenti a circa 10.000 anni fa, che ne fanno una delle **città più antiche al mondo**;

- Una parte rilevante del patrimonio culturale di Trani è legato alla figura di **Federico II di Svevia**, a cui si deve la presenza dell'importante Castello Svevo sul mare e l'assetto medioevale del centro storico a "forma di pera" che ospita il quartiere ebraico;

Rilevato che

- Tra la città di Matera e la città di Trani vi sono elementi identitari sui quali è possibile innestare azioni sinergiche e una strategia progettuale condivisa al fine di rafforzare i rispettivi territori e promuoverne lo sviluppo culturale e turistico;
- Il primo **casello autostradale** che si incontra scendendo da nord per giungere a Matera, è proprio quello di Trani dal quale poi si snoda una strada (la Corato-Altamura-Matera) molto suggestiva che attraversa il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- Il collegamento tra le due città e la dotazione di infrastrutture per l'accoglienza sono funzionali alla strategia di Matera 2019 e possono contribuire a creare una più stretta simbiosi tra le due comunità;

Preso atto che

- Questa porzione di Meridione, che si snoda **dall'Adriatico fino alle colline della Murgia Materana** e allo Jonio, può condividere obiettivi, percorsi progettuali, risorse, in un'ottica strategica comune, al fine di affrontare problemi e cogliere opportunità d'interesse collettivo;
- Le rispettive normative regionali e di settore e i correlati piani e programmi, in linea con il quadro delineato, prevedono forme di cooperazione e collaborazione;
- La collaborazione, oltre che fra Regioni, deve perseguirsi e attuarsi anche tra le città e, a tal fine, è opportuno promuovere un coordinamento strategico che definisca obiettivi e progetti comuni, da perseguire anche con strumenti legati alla Programmazione 2014-2020 a livello regionale, nazionale, europeo;

Considerati

- Gli obiettivi di sviluppo basati su principi di sostenibilità e innovazione e finalizzati a promuovere la qualità della vita e la valorizzazione in chiave sostenibile delle risorse storico-culturali e ambientali locali;

- La dotazione di contenitori storico-culturali presenti sul territorio di Matera e di Trani, potenzialmente in grado di ospitare iniziative di vario genere dedicate ai temi della creatività e della cultura e, più in generale, ai settori dell'innovazione urbana, così come definiti nel programma di Candidatura di Matera 2019;
- Il comune interesse nell'attuazione, anche in modo coordinato, di progetti di qualità e di livello internazionale, che vedano protagoniste le nuove generazioni e che siano testimonianza di un Meridione in grado di definire modelli innovativi di sviluppo urbano;

Ritenuto

- Di dover adottare un approccio territoriale integrato e di area vasta per affrontare problematiche e opportunità legate all'ambiente, alla mobilità, al turismo e allo sviluppo economico e sociale, all'occupazione;
- Di avviare un'utile ed efficace azione di collaborazione tra le due Città per **mettere a sistema** le grandi eccellenze storico-artistiche, monumentali, archeologiche e culturali che le caratterizzano in modo da aumentarne l'attrattività rispetto ai **grandi flussi del Turismo Culturale** che interessano il Sud Italia;
- Che in tale contesto, gli **Itinerari culturali e tematici** costituiscono un'occasione per valorizzare e promuovere al meglio il patrimonio delle due Città e per stimolare la nascita e il consolidamento di imprese culturali e turistiche e delle attività economiche collegate;
- Che la *Via Sveva* del "Cammino Materano", che collega Trani a Matera passando per Castel del Monte e i comuni dell'Alta Murgia, rappresenta una buona possibilità di valorizzazione integrata dell'intero territorio tra le due Città per lo sviluppo di una cultura dell'offerta di turismo sostenibile;

Visti

- Gli obiettivi della **Strategia Europa 2020** per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva;
- **L'Accordo di Partenariato 2014-2020** per l'Italia, adottato dalla Commissione Europea per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

- I principali **strumenti della programmazione 2014-2020**, e in particolare il PO FESR Basilicata, il PO FSE Basilicata, il POR Puglia, i PON (tra gli altri “Cultura”, “Governance e Capacità Istituzionale”, “Ricerca e innovazione”, “Imprese e Competitività”), il POIN “Attrattori culturali, naturali e turismo”, le Iniziative europee ad accesso diretto, i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea che coinvolgono come territori eleggibili le Regioni Puglia e Basilicata;
- Gli **obiettivi del programma** di Matera Capitale Europea della Cultura 2019, per un nuovo modello d’innovazione sociale basato sull’impegno civico, sull’apprendimento, sulla creatività e su valori condivisi;
- I **filoni tematici** in cui si articola il programma culturale di Matera 2019: “Futuro remoto”, “Continuità e Rotture”, “Utopie e Distopie”, “Radici e Percorsi”, “Riflessioni e Connessioni”;
- Il percorso di candidatura di Matera, che ha coinvolto soggetti istituzionali, sociali e privati e che ha promosso la costituzione di un partenariato istituzionale tra comuni lucani e pugliesi;
- Il carattere di trasferibilità di approcci e metodi definiti dalla Candidatura, che definisce un modello di sviluppo delle aree urbane europee proiettato verso il futuro e incentrato sul protagonismo della società civile, sulla creatività, sulla cultura, sull’innovazione;
- Il percorso intrapreso dalla città di Trani per realizzare un “Piano strategico per il turismo” di integrazione dell’offerta culturale e promozione, anche al fine di incrementare gli arrivi e le presenze turistiche già nel prossimo triennio;
- Il percorso intrapreso dalla città di Trani per la candidatura a “Capitale italiana della Cultura”;

Constatato che:

- Partendo da temi condivisi è possibile definire programmi, pianificare azioni, realizzare iniziative concertate innescando un virtuoso processo di collaborazione inter-istituzionale a beneficio delle rispettive comunità di riferimento;
- La condivisione dei comuni obiettivi di sviluppo dovrà necessariamente prevedere l’attivazione di **ulteriori livelli di collaborazione inter-istituzionale**, come quelli delle due Regioni coinvolte, Basilicata e Puglia,

e degli altri Enti pubblici e privati competenti nei processi attuativi, a cominciare dalle Soprintendenze e dalle Direzioni Regionali dei Beni Culturali e dalle Università;

- Nel processo di collaborazione istituzionale vanno coinvolte le tante **associazioni** che operano nei rispettivi territori e che hanno matrice turistica e culturale, per elaborare un programma con la massima condivisione possibile;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le Amministrazioni firmatarie concordano di **condividere e approvare le premesse** del presente Protocollo d'Intesa come indicazioni fondanti di indirizzo politico, culturale e turistico nell'ambito delle vigenti norme e piani di sviluppo.

Art. 1 - Oggetto

Con la presente intesa le Amministrazioni firmatarie intendono **individuare, definire e realizzare strategie e progetti coordinati** tesi allo sviluppo integrato dei rispettivi sistemi sociali, culturali ed economici.

L'Accordo ha per oggetto la definizione di **programmi congiunti anche pluriennali in ambito culturale e turistico**, quali ad esempio: l'ideazione di progetti e iniziative culturali e turistiche comuni e/o comunque integrate; la definizione di un calendario coordinato di eventi culturali, a partire dal 2018 per tutta la durata del Protocollo; la definizione e realizzazione di politiche comuni di promozione e comunicazione dell'offerta culturale legata ai rispettivi riconoscimenti UNESCO; la definizione di progetti per la valorizzazione in ambito nazionale ed internazionale dell'offerta culturale e turistica delle rispettive Città; l'integrazione delle attività di promozione turistica anche attraverso la collaborazione dei rispettivi "distretti turistici" e/o "sistemi".

Con la sottoscrizione del presente atto le Amministrazioni firmatarie intendono procedere alla tempestiva **definizione di forme di collaborazione e di progettualità**, allo scopo di ottimizzare i rapporti esistenti e di creare e sviluppare le condizioni per la migliore tutela, fruibilità e valorizzazione del

patrimonio culturale materiale e immateriale, quale straordinaria risorsa per lo sviluppo sociale ed economico delle rispettive comunità.

Art. 2 – Finalità

Le parti concordano nel definire una collaborazione anche condividendo mezzi e risorse per realizzare progetti di interesse comune e collaborazioni operative in materia di: cultura e turismo; mobilità sostenibile; attività culturali e dello spettacolo; tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale; servizi per le *smart cities*.

In tal senso, questo Accordo si pone quale strumento di cooperazione e promozione territoriale, con l'obiettivo di accelerare processi organizzativi e fornire indirizzi di programmazione su scala locale, regionale e interregionale.

Il Protocollo di Intesa ha per finalità la **definizione e l'attuazione di programmi** tra le Amministrazioni firmatarie nei seguenti **ambiti/iniziative**:

- Integrazione dell'offerta culturale e realizzazione di percorsi turistici e culturali in comune;
- Azioni congiunte di marketing e promozione del patrimonio culturale e turistico;
- Coordinamento e organizzazione di eventi e manifestazioni;
- Percorsi ciclo-turistici e/o pedonali tra Trani e Matera;
- Valorizzazione del paesaggio culturale, ambientale e del patrimonio ipogeo.

A tale elenco potranno aggiungersi altre iniziative/progetti in base agli esiti dei confronti tecnici tra le parti.

Articolo 3 – Obblighi delle parti

La Città di Matera e la Città di Trani si impegnano, nei rispettivi ruoli:

- a reperire le risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi individuati, in particolare nell'ambito della programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014-2020;
- ad adottare procedure amministrative e tecniche necessarie alla rapida realizzazione dei progetti individuati, anche facendosi promotori presso

enti terzi per lo snellimento e la velocizzazione di eventuali *iter* autorizzativi e concertativi;

- a promuovere, anche presso altre istituzioni pubbliche e/o private, la mobilitazione di risorse per il raggiungimento degli obiettivi comuni di sviluppo territoriale integrato;
- a promuovere lo scambio di esperienze e di competenze;
- a coordinare le attività volte alla realizzazione degli interventi concordati;
- a definire e attuare azioni di monitoraggio e verifica della qualità dei processi e dei progetti realizzati;
- a favorire il coinvolgimento attivo di soggetti pubblici e privati utili per il perseguimento delle finalità di cui al presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 4 - Durata

Il presente protocollo ha durata fino al **31 dicembre 2020** e, comunque, fino all'espletamento degli impegni assunti dai singoli soggetti firmatari.

Articolo 5 - Attuazione

Gli uffici delle rispettive strutture amministrative provvederanno a elaborare delle proposte volte a dare concreta attuazione ai principi contenuti nel presente Protocollo d'intesa, da sottoporre all'approvazione dei relativi organi deliberanti.

Per l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa è costituito un **tavolo tecnico paritetico** di coordinamento composto dai rappresentanti legali degli Enti firmatari del Protocollo e da loro rappresentanti e delegati.

Il tavolo tecnico di coordinamento redige il programma delle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi del presente Protocollo e predispone periodiche relazioni sulle attività svolte da sottoporre alla presa d'atto da parte degli organi competenti delle rispettive Amministrazioni.

La collaborazione fra le Amministrazioni si realizzerà nelle forme che saranno stabilite (accordi di programma, convenzioni e altro) e secondo i criteri, le modalità e i tempi che verranno di volta in volta stabiliti e concordati in relazione al tipo d'intervento e in base agli impegni finanziari previsti.

Le Amministrazioni firmatarie intendono attuare forme di ottimale coinvolgimento di associazioni, enti pubblici e/o privati, e professionalità di comprovata competenza ed esperienza nei settori oggetto del presente protocollo e in quelli strettamente connessi e funzionali, e se necessario addivenire a forme di progettazione concertata degli interventi.

Articolo 6 – Pubblicità e promozione

Il Comune di Matera valuta la rispondenza dei progetti definiti nell'ambito del presente Protocollo agli obiettivi e ai principi informativi del programma di interventi per Matera Capitale Europea della Cultura 2019, anche per concordare l'attività di comunicazione e di promozione delle iniziative congiunte.

Il presente Protocollo di Intesa può essere modificato o integrato per concorde volontà dei soggetti sottoscrittori.

Esso viene letto e sottoscritto in duplice originale alle ore ____ del giorno _____ 2018 presso il Municipio di _____.

Il Sindaco di Matera
(Avv. Raffaello De Ruggieri)

Il Sindaco di Trani
(Avv. Amedeo Bottaro)

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Angelo Lazzaro



IL SINDACO
Avv. Amedeo Bottaro

[Handwritten signature of Avv. Amedeo Bottaro]

N° 2157 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 23 LUG 2018 al 7 AGO 2018 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani,

23 LUG 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Angelo Lazzaro



Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

23 LUG 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Angelo Lazzaro

